

Al Comune di Pescara
Settore Qualità dell'Ambiente
Servizio Ambiente e Igiene Urbana
Pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

e, pc Comune di Pescara

- Servizio SUAP
- Servizio Geologia, siti contaminati, Vas e BB.AA.
- Settore Pianificazione del Territorio
- Settore Polizia Municipale
- Sig. Sindaco Avv. Carlo Masci
- Direttore Generale Ing. Pierluigi Carugno
- Assessore all'Ambiente Dr.ssa Isabella Del trecco

Pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

Asl di Pescara
Dipartimento di Prevenzione
Ufficio Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica
Pec: igienesanita.aslpe@pec.it

Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica e
Risorse del Territorio
Pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Nuovo Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) di Pescara– L. 447/95, L.R.A. 23/2007, DGR 770/P/2011. Conferenza di Servizi Istruttoria convocata per il giorno giovedì 27 gennaio 2022 alle ore 10:00 in forma simultanea e modalità sincrona a distanza in via telematica ai sensi dell'art. 14 comma 1 e art. 14-bis, comma 7 della L. 241/90 e ss. mm. e ii.

Rif. documentazione redatta dal tecnico competente in acustica ing. Andrea Del Barone (acquisita al ns. prot. in data 21/12/2021 con n. 61673).

Osservazioni.

In relazione a quanto in Oggetto, non potendo assicurare, per impegni pregressi, presenza qualificata in sede di Conferenza di Servizi, si rimette la presente nota di osservazioni.

Occorre evidenziare, in primo luogo, che la proposta di PCCA si configura come necessario aggiornamento del vigente Piano, ormai datato, del quale rappresenta un sicuro *upgrade* in termini qualità generale e di adeguatezza alle richieste della normativa nazionale e regionale in materia di acustica ambientale.

La metodologia adottata nella redazione del Piano e la relativa documentazione appaiono, in linea generale, conformi a quanto previsto dalle linee guida regionali di cui all'Allegato 4 della DGR 770/P del 14/11/2011. La descrizione del contesto territoriale e la raccolta di dati inerenti le caratteristiche insediative risultano congrue ed esaustive.

U

ARTA ABRUZZO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0003402/2022 del 26/01/2022

Firmatario: SERGIO PALERMI

Ciò premesso, nel seguito formuliamo alcune osservazioni al fine di stimolare riflessioni su alcuni aspetti che riteniamo meritevoli di approfondimento.

Occorre notare, in primo luogo, che la Classe Acustica I (“*aree particolarmente protette*”) viene assegnata alle strutture scolastiche e sanitarie (spesso limitandola al solo edificio, previa verifica – nei casi di “salto di classe” rispetto alla classificazione dell’area pertinenziale degli stessi – di adeguatezza delle prestazioni offerte dagli infissi in termini di isolamento acustico), nonché delle aree cimiteriali; nel novero dei “ricettori sensibili” (meritevoli di assegnazione alla Classe I) mancano, tuttavia, le aree protette di cui al paragrafo 4.2.3 della *Relazione Tecnica-Illustrativa*, ovvero la Pineta Dannunziana e la Pineta di Santa Filomena, i cui territori appaiono assegnati alla Classe II (che, nella declaratoria di cui al DPCM 14/11/1997, sarebbe in realtà destinata alle “*aree prevalentemente residenziali*”), come risulta negli Elaborati Grafici di cui agli Allegati 4 e 6. Tale scelta non viene debitamente motivata e argomentata nella Relazione Tecnica; si richiedono, pertanto, dovuti approfondimenti in merito. Si evidenzia, al proposito, che le linee guida regionali di cui al citato Allegato 4 della DGR 770/P recitano (par. 2.1) “*parchi nazionali e regionali e le aree di particolare interesse ambientale verranno classificate in Classe I per le porzioni di cui si intenda salvaguardarne l’uso prettamente naturalistico.*”

In secondo luogo, si fa presente che nella Relazione Tecnica non ci sono riferimenti al fatto che il territorio comunale di Pescara rientra nella definizione di “*agglomerato*” ai sensi della vigente normativa nazionale (D.Lgs. 194/2005) emanata in recepimento della Direttiva 2002/49/CE “*relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*”, con i conseguenti adempimenti relativamente alla mappatura acustica strategica e al piano d’azione (artt. 3 e 4 del D. Lgs. 194/2005). Sarebbe auspicabile una rapida disamina sullo stato di avanzamento delle azioni poste in atto su questo fronte, evidenziandone i collegamenti e le mutue interazioni con il PCCA.

Un altro aspetto da approfondire riguarda l’individuazione delle aree da destinare a spettacolo a carattere temporaneo (par. 6.4 della Relazione Tecnica), che consiste in una mera elencazione di siti, la cui individuazione non appare corroborata da argomentazioni che ne evidenzino l’idoneità allo scopo, anche alla luce delle esperienze pregresse.

Un’ultima osservazione concerne la necessità di operare una ricognizione dell’attività di controllo delle sorgenti sonore operata nel corso degli ultimi anni dallo scrivente Servizio su richiesta del Comune di Pescara, in recepimento di sollecitazioni provenienti dalla popolazione (esposti, segnalazioni, lamentele etc.). Un’attenta analisi delle tipologie ricorrenti di esposto, nonché degli esiti e della tempistica delle azioni di controllo e dell’efficacia delle ordinanze mirate al risanamento acustico, consentirebbe di evidenziare aspetti critici nella gestione del rumore ambientale, fornendo comunque utili elementi di valutazione ai fini della definizione del PCCA. A tale proposito, lo scrivente Servizio è disponibile a fornire dati e statistiche di sintesi relativamente alle attività svolte negli ultimi anni.

Distinti Saluti

Pescara, 26/01/2022

IL CTP Fisico
U.O. Agenti Fisici
Dott. Sergio Palermi

Il Dirigente della Sezione
Dott. Sebastiano Bianco

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.